

Zilli dà la scossa alla Fortitudo, assalto alla zona play off



Trascinatore. Giacomo Zilli, centro della Fortitudo Agrigento

La grande prestazione contro i capitolini scaccia definitivamente la crisi

Domenico Vecchio

Più rimbalzi in attacco, più palle recuperate in difesa. Il rientro di Giacomo Zilli è stato senza dubbio un fattore determinante nella vittoria netta per la M Rinnovabili Agrigento sull'Eurobasket Roma. All'indomani del secondo successo di fila è tempo di analisi in casa Fortitudo. Contro i capitolini i biancazzurri raggiungono il +15 sul finire di secondo quarto e nella ripresa dilagano sull'avversaria senza mai mollare (90-76). Ottima prova corale per i

giocatori di coach Ciani. Per la Leonis i 18 punti di Amici e 16 di Loschi, non bastano a tenere a bada una Fortitudo con tanta voglia di far bene. La squadra di Salvatore Moncada riprende la sua corsa verso la zona playoff, macina punti e gioco e soprattutto migliora le percentuali dalla lunetta. Giacomo Zilli assente da oltre quattro settimane è tornato in quintetto e l'ha fatto con un rendimento che ha inciso sulla partita in modo netto. Il centro della M Rinnovabili ha conquistato ben 9 rimbalzi (3 in attacco e 6 in difesa), realizzato 7 punti e nei 23 minuti sul parquet ha subito 3 falli. Ma Agrigento, oltre alle convincenti prove dei soliti noti, Cannon pt 16 (5/8, 0/2), Pepe punti 15 (5/7, 1/5), Am-

brosin punti 13 (4/5, 1/2), Bell punti 11 (2/4, 1/2) e Sousa punti 11 (2/4, 1/4), l'ha vinta di squadra, sfruttando una rotazione ampia. Chi si è alzato dalla panchina ha dato il suo contributo, facendo rifiatore i titolari e non dando nessun punto di riferimento alla Leonis di Corbani che dopo la batosta del PalaMoncada, rischia la panchina. Bene anche capitano Evangelisti 7 punti (1/2, 1/3), le cui prestazioni recenti avevano fatto preoccupare e non poco i tifosi. Ma Ciani ha potuto contare anche sulle prove di Guariglia punti 7 (3/6, 0/0) e Fontana punti 2 (1/1, 0/0), a sottolineare che certe prestazioni si ottengono di squadra. Al contrario, la Leonis, ha fatto più affidamento nei singoli, pagando pro-

tabilmente il forfait della vigilia dell'ex Alessandro Piazza. Se coach Corbani a fine partita si è lamentato del fatto che la sua squadra è mancata in durezza mentale ed agonistica, Franco Ciani gongola per la prestazione dei suoi: «Una partita che conferma un trend di crescita e di un livello di gioco molto vicino a quello che riuscivamo ad esprimere ad inizio stagione». Per Agrigento è stata la seconda vittoria consecutiva in cui la squadra dimostra di aver superato il periodo di crisi. «Stiamo approfittando di questo ciclo in maniera attenta e dimostrando di avere la giusta mentalità. È evidente che siamo stati in grado per tutta la partita di tenere un ritmo offensivo e difensivo molto buono».

Questo per Ciani è merito della rotazione ma anche del fatto di avere tutti a disposizione in allenamento.

Poi Ciani parla dei singoli: «Senza mettere fretta a nessuno abbiamo aspettato e stiamo ritrovando Marco Evangelisti, sono soddisfatto anche della risposta di Tommaso Guariglia che ha messo in campo intensità e voglia di fare bene con una presenza ed una positività che per noi è importante». Il coach nella sua analisi ha sottolineato poi quanto sia stato fondamentale il rientro di Zilli che ha messo consistenza dentro l'area. Adesso Agrigento è attesa da due impegni ravvicinati. Giovedì a Legnano e domenica ancora in casa con Bergamo. (*DV*)

